

Ente/Collegio: ASST CENTRO SPECIALISTICO ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO GAETANO PINI CTO

Regione: Lombardia

Sede: Piazza Cardinal Ferrari 1

Verbale n. 4 del COLLEGIO SINDACALE del 25/09/2019

In data 25/09/2019 alle ore 9.30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Componente in rappresentanza della Regione

ALBERTO LAGUARDIA

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

LOREDANA RUGGIERI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

VALENTINA DI BONA

Presente

Partecipa alla riunione Dott.ssa Emilia Martignoni Responsabile UOC ECONOMICO FINANZIARIO

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1. Verifica Deliberazioni;
2. Bilancio Preventivo Economico 2019-V2;
3. Relazione-questionario della Corte Dei Conti sul Bilancio d'Esercizio 2018
4. Varie ed eventuali.

Il Collegio nella seduta del 25/09/2019 procede alla trattazione del punto 2. all'ordine del giorno:

2. Bilancio Preventivo Economico 2019-V2.

Il Collegio esamina la documentazione del Bilancio Preventivo Economico 2019-V2 approvata con delibera n. 520 del 19/09/2019 e richiede elementi informativi e di chiarimento alla Dott.ssa Martignoni.

Viene predisposta la relazione allegata al presente verbale.

I lavori terminano alle ore 19:30 per proseguire il giorno successivo alle ore 9.00.

Il Collegio apre la seduta del 26/09/2019 alle ore 9.00 e procede alla trattazione del punto 3. all'ordine del giorno:

3. Relazione-questionario della Corte Dei Conti sul Bilancio d'Esercizio 2018.

E' presente alla riunione la dott.ssa Emilia Martignoni.

Nel corso della seduta vengono auditi per chiarimenti la Dott.ssa Pirola (Direttore Socio-Sanitario); la dott.ssa Linati; il Dott. Daffinà direttore UOC Acquisti e Logistica; il Risk Manager dott. Caniglia.

Il Collegio procede alla compilazione del questionario rappresentando in via preliminare quanto segue:

Il Collegio Sindacale, nell'attuale composizione, si è insediato in data 26.06.2019. Tale circostanza non ha consentito allo

scrivente Collegio di espletare l'attività di vigilanza e controllo nel corso dell'esercizio 2018, fonte primaria e privilegiata per l'acquisizione delle informazioni rilevanti ai fini della compilazione del questionario in oggetto.

La fattispecie trova trattazione nei Principi di Comportamento del Collegio Sindacale laddove gli stessi stabiliscono che "in condizioni normali, l'attività di vigilanza non si estende a fatti anteriori all'assunzione dell'incarico, in quanto il principio dell'affidamento consente di confidare che il comportamento del Collegio Sindacale scaduto (specie con riferimento all'ultimo bilancio approvato) sia conforme alle regole di diligenza, prudenza, perizia e professionalità richieste dalla natura dell'incarico". Il giudizio positivo sul bilancio 2018 espresso, attraverso la relativa relazione, dal precedente Collegio Sindacale sancisce l'assenza di irregolarità sul bilancio 2018 tali da compromettere la positività del giudizio stesso.

In ragione di ciò le fonti informative utilizzate dal Collegio Sindacale in carica per la compilazione del questionario della Corte dei Conti sono le seguenti:

- 1) relazione al bilancio 2018 del Collegio Sindacale cessato e del relativo verbale del 17.05.2019;
- 2) scambio informativo con il Dirigente UO "Economico-Finanziaria", dott.ssa Martignoni;
- 3) relazioni ricevute dai responsabili delle funzioni oggetto dell'analisi del presente questionario, nonchè audizioni con gli stessi: Dott.ssa Pirola (Direttore Socio-Sanitario); dott.ssa Linati (Responsabile Direzione Medico di Presidio CTO); Dott. Daffinà (Direttore UOC Acquisti e Logistica); dott. Caniglia (Risk Manager).

Il questionario viene allegato al presente verbale.

Vista l'ora tarda viene rinviata ad altra seduta la trattazione del punto 1 all'ordine del giorno.

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, overlapping loops and strokes, located in the bottom right corner of the page.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

RELAZIONE CORTE DEI CONTI - BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

Il Collegio, dopo aver proceduto alla redazione ed alla sottoscrizione della relazione - questionario sul Bilancio d'esercizio 2018 - secondo le linee guida per i Collegi Sindacali predisposte dalla Corte dei Conti, in attuazione dell'art.1, comma 170, della Legge n.266 del 23 dicembre 2005, invita l'Azienda a provvedere all'inoltro entro il termine prescritto del 30 settembre 2019.

La seduta viene tolta alle ore 16.30

previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Voluntario h Bre

Albr h/br
Wave fu/ie

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2019

In data 25/09/2019 si é riunito presso la sede della ASST CENTRO SPECIALISTICO ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO GAETANO PINI CTO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2019.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

dr. Alberto Laguardia;
dr.ssa Valentina Di Bona;
dr.ssa Loredana Ruggeri

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 520 del 19/09/2019

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 23/09/2019 , con nota prot. n. 10115/19

del 23/09/2019 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ conto economico preventivo
- ☐ piano dei flussi di cassa prospettici
- ☒ conto economico di dettaglio
- ☒ nota illustrativa
- ☒ piano degli investimenti
- ☒ relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Non è stato audito il Direttore Generale.

Premesso che:

- la Regione Lombardia, con circolare del 10 maggio 2019, prot. n. A1.2019.0211092, ha chiesto chiarimenti sul Bilancio Preventivo Economico dell'anno 2019 e, con i Decreti n. 11221 del 30 luglio 2019 e n. 12995 del 13 settembre 2019, ha modificato le assegnazioni regionali e rideterminato i tetti di ricavo e di costo di cui al Decreto n. 3838 del 21 marzo 2019;
- che l' ASST "CENTRO SPECIALISTICO ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO GAETANO PINI CTO", a seguito dei nuovi Decreti d'assegnazione, ha recepito le modifiche di cui ai succitati Decreti Regionali con la deliberazione del direttore Generale n. 520 del 19 Settembre 2019 ed approvato il nuovo Bilancio Preventivo Economico dell'anno 2019;
- il piano dei flussi di cassa dell'anno 2019 è stato predisposto sulla base del Bilancio Preventivo dell'anno 2019- V1 e trasmesso in Regione in data 10 Aprile 2019 con prot. n° A.2019.0112308.

Tutto ciò premesso, il Collegio prende in esame il Bilancio Preventivo Economico dell'anno 2019-V2, approvato con deliberazione n. 520 del 19 settembre 2019.



Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2019, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2019 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2017	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2018	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2019	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 139.375.093,19	€ 140.347.000,00	€ 141.262.913,00	€ 1.887.819,81
Costi della produzione	€ 136.095.470,24	€ 135.991.000,00	€ 136.705.234,00	€ 609.763,76
Differenza + -	€ 3.279.622,95	€ 4.356.000,00	€ 4.557.679,00	€ 1.278.056,05
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ 5,72	€ 0,00	€ 0,00	€ -5,72
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 1.054.509,09	€ 0,00	€ 0,00	€ -1.054.509,09
Risultato prima delle Imposte	€ 4.334.137,76	€ 4.356.000,00	€ 4.557.679,00	€ 223.541,24
Imposte dell'esercizio	€ 4.334.137,76	€ 4.356.000,00	€ 4.557.679,00	€ 223.541,24
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Valore della Produzione: tra il preventivo 2019 e il consuntivo 2017 si evidenzia un incremento

pari a € 1.887.819,81 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Contributi in conto esercizio da Regione	€ -291.973,00
	Contributi da persone giuridiche pubbliche e private	€ -144.120,04
	Utilizzo fondi per quote inutilizzate esercizi precedenti	€ -187.124,42
	Prestazioni di ricovero	€ 411.516,28
	Farmaci di categoria File F	€ 1.369.868,51
	Concorsi,rimborsi,recuperi,altre prestazioni sanitarie	€ -16.476,44
	Quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	€ 167.710,13
	Ricavi per attività libero professionale	€ 1.539.678,82
	Altri ricavi e proventi	€ 371.402,74
	Farmaci erogati in doppio canale	€ -979.564,77
	Prestazioni ambulatoriali	€ -338.098,00

Costi della Produzione: tra il preventivo 2019 e il consuntivo 2017

si evidenzia un incremento pari a € 609.763,76 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Beni sanitari e non sanitari	€ -1.219.655,88
	Servizi sanitari e servizi non sanitari	€ -102.339,89
	Manutenzione e riparazione e godimento beni di terzi	€ -342.969,15
	Personale dipendente	€ 2.408.441,98
	Oneri diversi di gestione	€ -215.835,68
	Ammortamenti e svalutazione crediti	€ 88.164,58
	Variazione rimanenze	€ 145.600,45
	Accantonamenti	€ -1.320.874,65
	Compensi libera professione ed area a pagamento	€ 1.169.232,00

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2019 e il consuntivo 2017 si evidenzia un decremento

pari a € -5,72 riferito principalmente a:

	voce	importo
	interessi attivi	€ -5,72

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2019 e il consuntivo 2017

si evidenzia un pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2019 e il consuntivo 2017

si evidenzia un decremento pari a € -1.054.509,09 riferito principalmente a:

	voce	importo
	sopravvenienze attive ed altri proventi straordinari	€ -1.168.815,68
	minusvalenze e sopravvenienze passive	€ 114.306,59

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

l'Azienda ha redatto il Bilancio Preventivo Economico dell'anno 2019 in coerenza con i valori assegnati dalla Regione con Decreti regionali n. 11221 del 30 luglio 2019 e n. 12995 del 13 settembre 2019.

Nel Bilancio sono stati esposti i valori indicati dalla Regione, di seguito specificati:

RICAVI:

- Contributo da destinare al finanziamento del P.S.S.R. per € 21.880.780,00.;
- Funzioni non tariffate per € 3.689.920,00.;
- Equiparazione finanziaria per € 5.987.000,00.;
- Risorse aggiuntive regionali (compresi oneri e IRAP) per € 418.000,00.;
- Contributi per accantonamento franchigie /SIR e autoassicurazione per € 1.131.000,00.;
- Altri contributi da Regione: storicizzazioni anni precedenti per € 1.247.000,00.;
- Fleet management per € 123.206,00.;
- Contributo integrativo del Decreto n. 11775/2019 - costo personale per € 91.121,00.;
- Prestazioni di ricovero per lombardi per € 47.605.660,00.;
- Prestazioni di ricovero per non lombardi per € 7.907.662,00.;
- Prestazioni ambulatoriali per lombardi per € 11.352.000,00.;
- Prestazioni ambulatoriali per non lombardi per € 639.210,00.;
- Farmaci categoria File F per cittadini lombardi per € 15.595.605,00.;
- Farmaci categoria File F per non lombardi per € 2.512.000,00.;
- Prestazioni sanitarie per € 1.083.523,00.;
- Entrate proprie per € 5.351.000,00.;
- Libera Professione per € 9.206.000,00.,

COSTI:

- Personale per € 58.906.442,00.;
- Irap per personale per € 3.885.679,00.;
- Beni e servizi per € 61.911.334,00.;
- Altri costi personale € 1.891.232,00.;
- Ammortamenti (al netto dei costi capitalizzati) per € 796.000,00.;
- Accantonamenti per € 1.712.000,00.;
- Libera professione per € 6.718.000,00.,

Rispetto ai Decreti d'assegnazione sono stati inoltre iscritti, nel rispetto delle indicazioni regionali, gli "utilizzi dei contributi degli esercizi 2018 e precedenti" ed i "contributi da persone giuridiche private e da Enti Pubblici" dell'anno 2019 dell'ammontare complessivo di € 409.226,00., a cui corrispondono i correlati costi che determinano un incremento delle voci:

- "beni e servizi" che passano da € 61.911.334,00. ad € 62.200.624,00.;
- "accantonamenti" che passano da € 1.712.000,00. ad € 1.831.936,00.,

RICAVI

Rispetto al Bilancio d'esercizio 2017 si evidenziano i seguenti principali scostamenti:

L'incremento dei ricavi per € 1.887.891,81.= è il risultato della somma algebrica delle relative poste contabili, di cui le principali si riferiscono a:

MINORI RICAVI:

1. "CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO DA REGIONE" per - € 291.973,00.=. I valori indicati dall'Azienda corrispondono a quanto stabilito dalla Regione Lombardia con Decreto n. 12995 del 13 settembre 2019;
2. CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO DA PUBBLICO E DA PRIVATI per - € 144.120,04.= a seguito dei minori contributi da "persone giuridiche private" e da "Enti Pubblici" dell'esercizio 2019 che verranno iscritti in corso d'anno in fase di attribuzione degli stessi;
3. "UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE ESERCIZI PRECEDENTI" per - € 187.124,42=
4. PRESTAZIONI AMBULATORIALI" per € 338.098,00.=. I valori indicati dall'Azienda corrispondono a quanto stabilito dalla Regione Lombardia con Decreto n. 12995 del 13 settembre 2019;
5. "CONCORSI, RIMBORSI, RECUPERI, ALTRI RICAVI E PROVENTI SANITARI" per - € 16.476,44.=;
6. "FARMACI EROGATI IN DOPPIO CANALE" per - € 979.564,77.= per effetto della revisione del prezzo di alcuni farmaci alla fine dell'esercizio 2017 che ha determinato una consistente diminuzione dei costi e del conseguente rimborso di tale spesa;

MAGGIORI RICAVI:

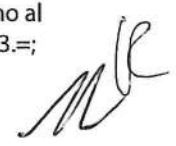
1. "DRG" per € 411.516,28.=. I valori indicati dall'Azienda corrispondono a quanto stabilito dalla Regione Lombardia con Decreto n. 12995 del 13 settembre 2019;
2. "FARMACI DI CATEGORIA FILE F" per € 1.369.868,51.= per la maggiore somministrazione di tali farmaci per il trattamento delle patologie reumatologiche;
3. "QUOTA CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE IMPUTATA NELL'ESERCIZIO" per € 167.710,13.= per la sterilizzazione delle quote ammortizzate dei beni acquisiti con contributi regionali;
4. "RICAVI PER ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE" per 1.539.678,82.= per l'incremento dell'attività sia di ricovero che ambulatoriale a pagamento;
5. "ALTRI RICAVI E PROVENTI" per € 371.402,74.= si riferiscono in particolar modo all'aumento dei canoni attivi derivanti dall'affidamento del servizio di somministrazione alimenti e bevande mediante distributori automatici a fine dell'esercizio 2017.

COSTI DELLA PRODUZIONE

L'incremento dei costi per € 609.763,76.= è il risultato della somma algebrica delle relative poste contabili, di cui le principali sono le seguenti:

MINORI COSTI:

1. "ACQUISTI DI BENI SANITARI E NON SANITARI" per - € 1.219.655,88.= dovuti principalmente:
alla riduzione dei costi
- "dispositivi medici" ed "altri beni sanitari e non sanitari" - € 1.257.652,62.= per il perseguimento dell'obiettivo economico assegnato dalla Regione di riduzione dell'1,0% rispetto all'esercizio 2018 e delle azioni di razionalizzazione dei costi effettuate nel corso dell'anno 2018;
- "farmaci erogati in doppio canale" per - € 979.864,77.= per effetto della revisione del prezzo di alcuni prodotti cominciato nell'anno 2017 e proseguita nel corso dell'anno 2018, che ha determinato una consistente riduzione dei costi;
ed all'aumento dei costi:
- "farmaci di categoria File F" per € 1.017.816,51.= per l'arruolamento di nuovi pazienti affetti da malattie reumatologiche;
2. "ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI E NON SANITARI" per - € 102.339,89.= dovuti principalmente:
all'aumento dei costi:
- dei "servizi non sanitari" per € 326.486,22.=;
alla diminuzione dei:
- "servizi sanitari" per - € 428.826,11.= prevalentemente alle voci "consulenze" e "lavoro interinale" a seguito della azioni poste in essere nell'anno 2018 per il rispetto degli obiettivi economici di contenimento dei costi;
3. "MANUTENZIONI E RIPARAZIONI E GODIMENTO BENI DI TERZI" per - € 342.969,15.= principalmente per effetto della stipulazione di un contratto di manutenzione delle apparecchiature biomedicali a condizioni più favorevoli a fine dell'esercizio 2017;
4. "ONERI DIVERSI DI GESTIONE" per - € 215.835,68.= per i minori costi prevalentemente per borse di studio che verranno esposte in corso d'anno al momento dell'assegnazione delle stesse;
5. "ACCANTONAMENTI" per - 1.320.874,65.=, minori costi dovuti principalmente:
- ai minori accantonamenti per "copertura diretta da rischi" per - € 634.000,00.= per effetto della stipulazione nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2017 di un nuovo contratto assicurativo d'ammontare lievemente superiore al precedente, ma a condizioni più vantaggiose (diminuzione quota SIR per singolo sinistro, ecc.);
- al mancato accantonamento della quota per il personale dipendente per la contrattazione collettiva nazionale 2017-2018 che nell'anno 2017 era pari ad - € 630.000,00.= a seguito della sottoscrizione del contratto nel corso dell'anno 2018;
- alla diminuzione degli accantonamenti per "quote inutilizzate contributi vincolati", che verranno esposti in corso d'anno al momento dell'assegnazione all'Azienda dei contributi da persone giuridiche private e da Enti Pubblici per - € 189.265,43.=;
- ai maggiori accantonamenti per Fondo Perequativo e Legge Balduzzi, a seguito dell'incremento dell'attività libero



professionale rispetto all'esercizio 2017 per €. 129.754,39.=,

MAGGIORI COSTI alle voci:

- 1- "PERSONALE DIPENDENTE" per €. 2.408.441,98.= per effetto dell'applicazione del CCNL del personale del comparto oltre che per la messa a regime delle assunzioni dell'anno 2017 e la copertura di 2 Strutture complesse vacanti presso il Presidio Ospedaliero CTO;
- 2- "AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONE CREDITI" per €. 88.164,58.=;
- 3- "VARIAZIONI DELLE RIMANENZE" per €. 145.600,45.=.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

I minori proventi ed oneri straordinari ammontano a - €. 1.054.509,09.=.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO DA PRIVATI ED UTILIZZO CONTRIBUTI ESERCIZI PRECEDENTI

Il Collegio prende atto che l'Azienda, nell'ambito delle sue funzioni e così come richiesto dalla linee guida regionali, ha contabilizzato alle voci:

- "utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti" un ammontare pari ad €. 227.031,00.= per l'utilizzo dei "contributi da Regione, da Enti Pubblici e da persone giuridiche private", assegnati negli anni 2018 e precedenti, che si stanno utilizzando nell'esercizio 2019 per l'attribuzione di incarichi libero professionali e di borse di studio;
- "contributi c/esercizio da enti privati e da Enti Pubblici" un importo di €. 182.195,00.=, di cui accantonati €. 119.936,00.= nel rispetto delle indicazioni regionali.

LIBERA PROFESSIONE

Il Collegio prende atto di quanto specificato dall'Azienda tra le "informazioni sull'attività libero professionale" della Nota Integrativa Descrittiva in cui specifica che i ricavi dell'attività libero professionale sono rilevati dalla Contabilità Generale mentre i costi sono ricavati sia dalla Contabilità Generale sia dalla Contabilità Analitica, in parte in forma diretta ed in parte attraverso dei ribaltamenti secondo i criteri stabiliti dalle linee guida della Regione Lombardia.

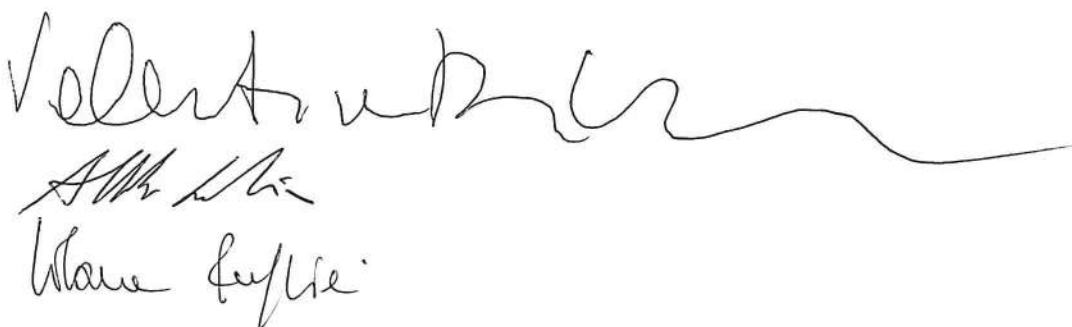
Al riguardo, risulta un margine positivo del Bilancio dell'attività libero professionale di €. 1.907.000,00.=, ottenuto dalla differenza tra i ricavi dell'attività libero professionale ed i costi del personale, attribuiti nel rispetto del Regolamento Aziendale di Libera Professione.

Sottraendo dal primo margine anche i costi diretti ed indiretti di competenza, l'attività libero professionale presenta un utile, più contenuto, tuttavia non riscontrabile direttamente dalla tabella "Dettaglio CE-SAN" in quanto in tale prospetto è riportata anche l'indennità di esclusività medica di cui al C.C.N.L. dell'8.06.2000, di €. 2.352.000,00.=, che non è invece attribuibile ai costi per l'attività libero professionale dal momento che detta indennità viene erogata a tutto il personale medico che abbia optato per il rapporto esclusivo, indipendentemente dal fatto che svolga l'attività libero professionale.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2019 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2019, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

- 1) il Bilancio Preventivo Economico dell'anno 2019 è stato redatto sulla base delle direttive regionali contenute nella Deliberazione n. X/1046 del 17 dicembre 2018 e nei Decreti n.11221 del 30 luglio 2019 e n. 12995 del 13 settembre 2019 ed è comprensivo di tutti gli allegati previsti, ivi compreso il piano degli investimenti;
- 2) il Bilancio Preventivo chiude a pareggio dopo aver computato il "contributo da destinare al finanziamento del P.S.S.R." pari a €. 21.880.780,00.= e gli "altri contributi da Regione" per €. 8.997.327,00.=;
- 3) il documento contabile è stato inviato telematicamente in Regione il 20 settembre 2019, secondo le modalità stabilite dalla circolare regionale del 25 gennaio 2012, prot. n. H1.2012.2815, nel rispetto della scadenza regionale.



Istruzioni per la compilazione e l'invio della relazione-questionario
Enti del Servizio sanitario nazionale - Bilancio di esercizio 2018

1 Prima di compilare il questionario leggere attentamente le linee guida e queste istruzioni.

Allegare al questionario i seguenti documenti:

- 2**
- a) Nota integrativa;
 - b) Relazione sulla gestione;
 - c) Parere del collegio sindacale sul bilancio d'esercizio.

Utilizzare esclusivamente il *file nel formato originale* scaricabile dal sito istituzionale della Corte dei conti, senza apportarvi alcuna modifica al contenuto e al formato (in particolare, non inviare il questionario in formato immagine o pdf). Il *file* è predisposto per consentire il riversamento in un *database*, ed ogni modifica lo renderebbe inutilizzabile a tale fine, costringendo

3 alla richiesta di una nuova e corretta compilazione. Nell'ipotesi in cui si ritenga che una parte del questionario non sia del tutto idonea a rappresentare situazioni peculiari potranno essere utilizzati i fogli "Annotazioni" per esplicitare tutte le osservazioni ritenute utili.

4 Il *file* dovrà essere nominato secondo il seguente criterio: **18_regione_nome azienda (esempio: 18_Veneto_azienza ospedaliera Padova)**

Il questionario e gli allegati (nota integrativa, parere del collegio sindacale e relazione sulla gestione), **dovranno essere inviati**
5 **unicamente per posta elettronica** all'indirizzo della Sezione regionale territorialmente competente, e, **contestualmente**, all'indirizzo: **documentazione.serviziosanitario@corteconti.it**

Nel questionario la colorazione delle celle indica la loro editabilità o meno:

- le celle in rosso indicano la presenza di un menù a tendina dal quale scegliere una risposta tra quelle indicate;
- 6** - le celle in giallo vanno compilate;
- le celle in lilla non sono editabili in quanto contengono formule che restituiscono totali e/o importi comunque calcolati;
- le celle in azzurro non sono editabili.

Nelle celle di colore rosso è stata predisposta una modalità per fornire le risposte. Selezionando la cella rossa apparirà una
7 freccia rivolta verso il basso che permetterà di scegliere la risposta. E' necessario utilizzare il menù a tendina, che diventerà di colore giallo una volta scelta la risposta tra quelle disponibili.

Le celle in lilla che contengono una formula risultato di operazioni, effettuate su altre celle, prima dell'inserimento dei relativi
8 importi si presentano con un formato di "0". Di conseguenza tali celle presenteranno un valore numerico significativo una volta compilate le celle che contribuiscono alla formulazione del calcolo.

9 Le celle di controllo di colore azzurro presentano un commento che indica se vi è corrispondenza tra la cella compilata e il corrispondente importo inserito nel conto economico o nello stato patrimoniale.

I dati debbono essere forniti in euro con arrotondamento all'unità. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso
10 qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

11 Il formato delle celle per gli importi è preimpostato con la separazione delle migliaia. Ad esempio, scrivendo 1000 verrà visualizzato nella forma: 1.000.

Le celle nella pagina 1 sono necessarie per l'identificazione dell'ente e la gestione informatica del questionario.
12 L'omessa compilazione di uno dei campi comporta il permanere dell'avviso "attenzione dati identificativi dell'ente incompleti".

I dati relativi agli organismi partecipati, saranno acquisiti per il tramite dell'applicativo Partecipazioni implementato dal MEF - Dipartimento del Tesoro, riconfigurato anche per sopperire alle esigenze istruttorie della Corte dei conti.

13 I prospetti che seguono sono, pertanto, semplificati rispetto agli omologhi degli anni precedenti. I revisori degli enti dovranno comunque controllare la coerenza delle informazioni inserite dagli enti nella banca dati del predetto Dipartimento del Tesoro (ai sensi del d.l. n. 90/2014, art. 17, co. 4) con quelle rilevabili dalla documentazione oggetto di verifica da parte dell'Organo di revisione. Nel caso di omessa o incompleta comunicazione dei dati, i revisori dovranno segnalare alla competente struttura dell'Ente la necessità di inserire le informazioni carenti.

Al fine di poter esercitare l'attività di controllo, dovranno accreditarsi sul Portale Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it/> come utenti dell'applicativo Partecipazioni per l'ente di cui sono revisori, seguendo la procedura guidata di registrazione e consultando le istruzioni reperibili sul medesimo sito.

LINEE GUIDA 2019 - RELAZIONE - QUESTIONARIO ENTI SSN BILANCIO DI ESERCIZIO 2018

Indice

	PAG.
Dati generali	3
PARTE PRIMA - Domande preliminari	
1. Bilancio d'esercizio adottato dal D.G.	4
2. Dati del bilancio d'esercizio	4
3. Bilancio d'esercizio secondo gli schemi del DM 20/03/2013	4
4. Norme redazione bilancio	4
5. Rendiconto finanziario	4
6. Relazione sulla gestione	4
7. Piano dei conti	4
8. Direttive contabili emanate dalla Regione	4
9. Bilancio preventivo 2018	4
10. Bilancio preventivo 2019	5
11. Giudizio sul bilancio del Collegio sindacale	5
12. Gravi irregolarità	5
13. Perdita d'esercizio e piano di rientro aziendale	6
14. G.S.A.	6
15. Finanziamento attività	7
16. Limite indebitamento	8
17. Gestione attiva del debito	8
18. Anticipazioni di tesoreria	8
19. Sistema amministrativo-contabile	9
20. Strutture controllo interno	9
21. Tutela dati personali (<i>privacy</i>)	9
22. Sistemi budgetari e contabilità analitica	9
23. Gestione non ordinaria	9
24. Circolarizzazione rapporti di credito e debito	9
PARTE SECONDA - Conto Economico	
I. Componenti positive del bilancio	
1. Contributi in conto esercizio	10
2. Finanziamento sanitario	10
3. Remunerazione funzioni non tariffate	10
4. Prestazioni sanitarie intramoenia	10
II. Componenti negative del bilancio	11
5. Acquisti di beni e servizi	11
6. Contratti di acquisto di beni e servizi	11
7. Riduzione spesa per acquisto di prestazione da operatori privati	11
8. Tetti programmati per le prestazioni da operatori privati	11
9. Contenziosi per prestazioni erogate	11
10. Accreditamento operatori privati	11
11. Assistenza farmaceutica	12
12. Personale - spesa per il personale	13
13. Personale - fondi e contrattazione integrativa	14
14. Personale - costo delle prestazioni di lavoro	14
15. Rispetto normativa sulla spesa del personale	14
16. Assunzione di personale	14
17. Sistema di controllo dei costi	15
PARTE TERZA - Stato Patrimoniale	
1. Concordanza tra SP e NI	16
I. Stato patrimoniale attivo	16
2. Acquisto immobilizzazioni con contributi in conto capitale	16
3. Acquisto immobilizzazioni con mutui	16
4. Acquisto immobilizzazioni con utile d'esercizio	16
5. Sistema informativo immobilizzazioni	16
6. Ammortamento immobilizzazioni	16
7. Ammortamento immobilizzazioni acquisite con contributi in conto esercizio	16
8. Dismissioni immobilizzazioni	16
9. Accertamento dell'esistenza delle immobilizzazioni	16
10. Organismi partecipati	17
11. Valutazione delle rimanenze	17
12. Costo delle rimanenze	17
13. Crediti per contributi in conto capitale	18
14. Crediti verso Regione/Prov. Aut. (spesa corrente e versamenti a patrimonio netto) e verso altre aziende	18
II. Stato patrimoniale passivo	19
15. Utile/Perdita iscritto/a in bilancio	19
16. Fondo rischi ed oneri	19
17. Rappresentazione dei debiti in nota integrativa	20
18. Operazioni di transazione dei debiti	20
19. Debiti verso Regione/Prov. Aut. e verso altre aziende	20
20. Debiti verso fornitori	21
21. Interessi passivi per ritardato pagamento	21
22. Fondo per interessi moratori	21
ATTESTAZIONI FINALI	
ATTESTAZIONI FINALI (solo G.S.A.)	

DATI GENERALI

QUESTIONARIO ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 1, co. 170, Legge 266/2005)

del Collegio sindacale o del Terzo certificatore dell'Azienda

ASST PINI/CTO

sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018

Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione:

Presidente del Collegio sindacale

Nel caso di Terzo certificatore specificare le modalità organizzative adottate dalla Regione (componente o collegio dei revisori dei conti regionale, struttura amministrativa interna indicando quale, incarico esterno, altro):

Nome:

ALBERTO

Cognome:

LAGUARDIA

Recapiti:

Indirizzo:

VIA RANDACCIO N. 15 - 2015 PARABIAGO (MI)

Telefono:

0331-558366

Fax:

0331-552881

Posta elettronica:

alberto.laguardia@legalmail.it

Posta elettronica certificata:

Dati identificativi dell'Azienda

Tipologia di Ente

Azienda ospedaliera

Anno di competenza

2018

Posta elettronica certificata:

Popolazione al 31/12/2018:

Regione/Prov. Autonoma:

LOMBARDIA

Codice fiscale dell'Ente:

09320530968

se Azienda Sanitaria:

L'azienda ha presidi ospedalieri?

NO

Se SI, quanti e con quanti posti letto?

Numero Presidi:

Numero totale posti letto dell'azienda

(valore medio 2018)

se Azienda Ospedaliera:

Numero Presidi:

Numero totale posti letto dell'azienda

(valore medio 2018)

555

L'Azienda costituisce Azienda ospedaliera - universitaria?

SI

Nota*: Nella tipologia di ente inserire ospedale classificato nell'ipotesi in cui vi sia piena equiparazione agli enti del servizio sanitario regionale.

PARTE PRIMA - DOMANDE PRELIMINARI

1. Per il bilancio d'esercizio 2018 adottato dal D.G. indicare n. e data della determinazione:

287

17/5/19

2. I dati del bilancio d'esercizio 2018 approvato dal D.G.:

a) concordano con i dati del quinto modello C.E. inviato al Ministero della salute?

SI

b) concordano con i dati riportati nel modello C.E. allegato alla N.I. così come previsto dal d.lgs. n. 118/2011?

SI

3. Il bilancio di esercizio (Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa) è redatto secondo lo schema definito con DM 20/3/2013?

SI

3.1. La nota integrativa al bilancio è stata redatta integralmente?

SI

4. Il bilancio è stato redatto in ossequio agli articoli da 2423 a 2428 del codice civile, fatto salvo quanto diversamente disposto dal d. lgs. n. 118/2011 e dai relativi provvedimenti attuativi?

SI

5. Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo lo schema definito dal d. lgs. n. 118/2011?

SI

5.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

6. La relazione sulla gestione è stata redatta secondo lo schema definito dal d. lgs. n. 118/2011?

SI

6.1. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

6.2. La relazione sulla gestione contiene, per l'esercizio in chiusura e per l'esercizio precedente, il modello di rilevazione L.A. completo dell'analisi dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi sanitari, distinti per ciascun livello essenziale di assistenza?

SI

7. Ciascuna voce del piano dei conti dell'azienda è univocamente riconducibile ad una sola voce dei modelli di rilevazione SP o CE?

SI

8. La Regione/Prov. Aut. ha emanato direttive contabili nei confronti delle aziende?

SI

8.1. Tali direttive sono coerenti con il d. lgs. n. 118/2011 e i relativi provvedimenti attuativi?

SI

9. Il bilancio preventivo economico 2018 è stato predisposto in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 25, d.lgs. n. 118/2011?

SI

9.1. In caso di risposta negativa, indicare i disallineamenti e le relative cause:

SI	10. Il bilancio preventivo economico 2019 è stato predisposto in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 25, d.lgs. n. 118/2011? 10.1. In caso di risposta negativa, indicare i disallineamenti e le relative cause:
SI	11. Il Collegio si è espresso favorevolmente sul bilancio di esercizio? 11.1. In caso di risposta negativa, indicare le motivazioni:
NO	12. Gravi irregolarità 12.1. Il Collegio sindacale ha rilevato gravi irregolarità contabili, tali da incidere sulla veridicità e sull'equilibrio del bilancio di esercizio e suggerito misure correttive non adottate dall'azienda? (In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente le irregolarità rilevate e le motivazioni giustificative adottate dall'Azienda, le eventuali diverse misure correttive adottate quantificando l'impatto negativo delle irregolarità sui risultati di bilancio)
NO	12.2. Il Collegio sindacale ha rilevato gravi irregolarità nella tenuta delle scritture contabili o dei libri contabili? (In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente le irregolarità rilevate nonché le eventuali misure correttive adottate)
NO	12.3. Il Collegio sindacale ha rilevato gravi irregolarità nell'ambito del controllo amministrativo degli atti? (In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente le irregolarità rilevate nonché le eventuali misure correttive adottate)
SI	12.4. Nell'esame del bilancio il Collegio sindacale ha tenuto conto delle eventuali osservazioni contenute nelle delibere della Sezione Regionale di controllo?

13. L'Azienda ha presentato il bilancio d'esercizio in perdita?	NO
13.1. Nel caso di perdite dell'esercizio, il Direttore generale ha rappresentato nella relazione sulla gestione le cause e indicato i provvedimenti adottati per il loro contenimento o per ricondurre in equilibrio la gestione aziendale?	
13.1.1. In caso di risposta affermativa, rappresentarne sinteticamente il contenuto e la valutazione del Collegio sindacale sulle modalità di copertura della perdita di esercizio e sulla loro attendibilità:	
13.2. L'Azienda è stata inserita dalla Regione nell'elenco degli enti soggetti a piano di rientro aziendale ai sensi dell'art. 1, co. 524, l. n. 208/2015?	NO
13.2.1. In caso di risposta affermativa, specificare le misure adottate e contenute nel piano di rientro atte al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale e al miglioramento della qualità delle cure o all'adeguamento dell'offerta (art. 1, co. 528, l. n. 208/2015), nonché il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal piano:	
13.3. E' stata preventivamente autorizzata da parte della Regione o Provincia autonoma la perdita d'esercizio?	
13.3.1. In caso di risposta affermativa, indicare con quale provvedimento o modalità:	
13.3.2. per quale importo (valori in euro):	
13.3.3. indicare lo scostamento della perdita in caso di risultato peggiore rispetto alla perdita autorizzata (valori in euro):	
<i>Questi da 14 a 14.4: da compilarsi solo per la GSA (o Azienda Zero)</i>	
14. Nel caso in cui la Regione abbia istituito la GSA, il terzo certificatore:	
14.1. ha verificato la regolare tenuta dei libri contabili e della contabilità della GSA?	
14.2. ha verificato la riconciliazione dei dati della GSA con le risultanze del bilancio finanziario della Regione?	
14.3. ha effettuato le verifiche di cassa con l'istituto tesoriere?	
14.4. ha verificato la coerenza dei dati inseriti nei modelli ministeriali di rilevazione dei conti con le risultanze della contabilità generale?	

ALC

15. Nell'esercizio si è fatto ricorso a nuovo debito per il finanziamento degli investimenti?

NO

15.1. E' stato rispettato il divieto di cui all'articolo 119, co. 6, della Costituzione?



15.2. L'Ente ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato come definite dal d.lgs. n. 50/2016?

NO

Descrizione operazione	Strumento utilizzato	Operazioni qualificabili come PPP ai sensi del codice dei contratti (d.lgs. n. 50/2016) ENTITA' FINANZIARIA COMPLESSIVA	Note: SPECIFICARE FINALITA', DURATA E ONERE ANNUO
Finanza di progetto			
Concessione di costruzione e gestione			
Concessione di servizi			
Locazione finanziaria di opere pubbliche			
Contratto di disponibilità			
Altro			

15.3 L'azienda ha in essere operazioni qualificabili come indebitamento ai sensi dell'art. 3, co. 17, l. 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni (cfr. Delibera Sezione delle autonomie n.15/2017)?

NO

Descrizione operazione	Strumento utilizzato	Operazioni qualificabili come indebitamento ENTITA' FINANZIARIA COMPLESSIVA	Note: SPECIFICARE FINALITA', DURATA E ONERE ANNUO
Leasing immobiliare in costruendo			
Lease-back			
Finanza di progetto			
Contratto di disponibilità			
Concessione di costruzione e gestione			
Altro			

16. Il servizio del debito (quota capitale e interessi) relativo all'anno 2018, rientra nel limite quantitativo del 15% delle entrate proprie correnti, a esclusione della quota di fondo sanitario nazionale di parte corrente attribuita alla Regione (art. 2, co. 2-sexies, lett. g), d.lgs. n. 502/92)?

☐ SI☐ NO

17. Sono state fatte operazioni di gestione attiva del debito? (es. rinegoiazione mutui, operazioni in derivati)

17.1. In caso di risposta affermativa, indicare quali:

18. Nel caso in cui l'Azienda abbia fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria, è stato rispettato il limite dell'ammontare annuo?

☐ NON
RICORR
E

18.1 Con riferimento alle anticipazioni di tesoreria, compilare la tabella:

Anno	Ammontare massimo anticipazione utilizzata	Limite ammontare annuo	Anticipazione non restituita a fine esercizio	Tasso applicato	Giorni di utilizzo
2018					
2017					

18.2. Il Tesoriere ha presentato il rendiconto all'Azienda?

☐ SI

18.2.1. In caso di risposta negativa, l'Azienda ha proceduto a richiederne la compilazione?

ALC

19. Il Collegio sindacale ha accertato che il sistema amministrativo-contabile (inventari dei cespiti, inventari di magazzino, riconciliazioni crediti e debiti ecc.) fornisce la ragionevole sicurezza che il bilancio o parte di esso non sia inficiato da errori significativi?	SI
19.1. In caso siano stati accertati errori significativi si indicano le lacune evidenziate: CON RIFERIMENTO ALL'INVENTARIO DEI CESPITI DEL PRESIDIO OSPEDALIERO CIO' (ACCORPATO AL PINI A DECORRERE DAL 1 GENNAIO 2016), NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2018 SONO PROSEGUITE LE VERIFICHE DA PARTE DELLA UOC GESTIONE ACQUISTI E LOGISTICA AL FINE DELL'AGGIORNAMENTO DEFINITIVO DELL'INVENTARIO, COME IN PIU' OCCASIONI SOLLECITATO DAL COLLEGIO SINDACALE USCENTE. AL RIGUARDO LA ASST SI E' IMPEGNATA ALL'ELABORAZIONE DELL'INVENTARIO AGGIORNATO ENTRO IL 30/6/2019. MAGAZZINO GENERALE: IN ESITO A SEGNALEZIONE DA PARTE DEL COLLEGIO USCENTE L'UOC GESTIONE ACQUISTI E LOGISTICA HA PROCEDUTO AD UNA SPECIFICA ATTIVITA' DI RICOGNIZIONE DEI PRODOTTI DI MAGAZZINO AL FINE DI VERIFICARE IL CORRETTO ALLINEAMENTO TRA LE CONSISTENZE AL 31/12/2018 E I DATI RISULTANTI DALLA CONTABILITA' DI MAGAZZINO. E' STATA EFFETTUATA L'ATTIVITA' DI RICONCILIAMENTO DEI DEBITI NEL CONFRONTO DEI FORNITORI CON RICHIESTA DI RICONCILIAMENTO DEL 26% E RISPOSTE DEL 14%. E' STATA EFFETTUATA LA	
20. Il collegio sindacale ritiene che le strutture di controllo interno presenti in azienda siano adeguate agli obiettivi ed ai principi posti dal d.lgs. n. 286/1999, come modificati ed integrati dal d.lgs. n. 150/2009?	SI
20.1. Precisare la struttura organizzativa del sistema dei controlli interni: L'AZIENDA HA ATTUATO UN SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO VOLTO A VERIFICARE: 1) L'EFFICACIA DELL'EFFICIENZA E L'ECONOMICITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, RIENTRANTI NELLE COMPETENZE DEL SERVIZIO INTERNO DI CONTROLLO DI GESTIONE; 2) IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI AZIENDALI DEL PERSONALE DIRIGENZIALE, POSTO IN CAPO AL NUCLEO DI VALUTAZIONE (STRUTTURA CHE SVOLGE ALTRESI' ANALOGHE FUNZIONI ALL'O.I.V.) E AL COLLEGIO TECNICO PER QUANTO RIGUARDA LA DIREZIONE SANITARIA, 3) IL MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCES AFFIDATO ALLA S.S.D. QUALITA' ACCREDITAMENTO E PRIVACY	
21. L'Ente si è adeguato alle prescrizioni della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali (con particolare riferimento al Regolamento 27/04/2016 n. 2016/679/UE)?	SI
22. Sono operativi presso l'Ente:	
22.a. sistemi budgetari?	SI
22.b. sistemi di contabilità analitica?	SI
22.1. Il sistema di contabilità analitica è affidabile e consente le valutazioni cui esso è finalizzato?	SI
22.1.1. In caso di risposta negativa, specificare i motivi:	
23. Nel caso di gestioni contabili diverse da quella ordinaria (es. liquidatoria, stralcio, ecc.), le relative componenti sono state rilevate nel bilancio dell'azienda?	
24. Il Collegio sindacale ha provveduto a circolarizzare i principali rapporti di credito e debito:	
24.a. con la Regione e le altre Aziende del Servizio Sanitario Nazionale?	SI
24.b. verso i fornitori?	SI
24.c. con l'eventuale centrale di acquisto, azienda capofila e/o strutture similari?	NO

PARTE SECONDA - CONTO ECONOMICO

I. COMPONENTI POSITIVE DEL BILANCIO

1. I contributi in conto esercizio da Regione, a destinazione indistinta e vincolata iscritti nel valore della produzione, corrispondono agli atti di finanziamento della Regione?

SI

3.1. In caso di risposta negativa indicare i motivi:

2. Indicare il valore del finanziamento sanitario di competenza dell'esercizio 2018 attribuito all'ente con delibera regionale e la quota trasferita per cassa dalla Regione entro il 31 dicembre del medesimo anno:

	(Importi in euro)
Finanziamento sanitario complessivo (indistinto, vincolato ed extra fondo) di competenza attribuito all'ente con delibera regionale:	33.416.920
- di cui trasferito per cassa all'ente entro il 31/12	31.540.405
% pagato sul finanziamento sanitario complessivo	94,38%

3. Il valore complessivo della remunerazione delle funzioni non tariffate ha rispettato il tetto del 30% del limite di remunerazione assegnato, ai sensi dell'art. 8-sexies, d.lgs. n. 502/1992, inserito dall'art. 15, co. 13, lett. g), del d.l. n. 95/2012?

SI

3.1. In caso di risposta negativa, specificare i motivi:

4. Prestazioni sanitarie intramoenia

4.1. In riferimento alle prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia, il Collegio sindacale ha effettuato nel corso del 2018 puntuali verifiche sull'esistenza di una adeguata regolamentazione aziendale e sulla sua corretta applicazione?

SI

4.1.1. Quali criticità ha riscontrato?

4.2. La differenza tra i ricavi per le prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia e il costo per la compartecipazione al personale per attività libero professionale intramoenia garantisce la copertura di tutti i costi (diretti e indiretti sostenuti dalle aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete) relativi all'attività a carico dell'Azienda (art. 1, co. 4, l. n. 120/2007)?

SI

4.2.1. I costi della gestione intramoenia, con particolare riferimento ai costi indiretti (Indennità di esclusività medica, per la quota imputabile all'attività di libera professione, IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia), costi diretti aziendali, costi generali aziendali e fondo di perequazione), sono correttamente ed integralmente riportati nella tabella S4, punto 18, della nota integrativa?

SI

4.2.2. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

4.3. I sistemi contabili dell'Ente permettono di individuare i costi imputabili all'attività intramoenia?

SI

4.4. Esiste una contabilità separata per l'attività intramoenia?

SI

4.5. Negli altri costi per l'attività intramoenia, è stata considerata l'ulteriore quota, oltre quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, pari al 5 per cento del compenso del libero professionista per essere vincolata ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste d'attesa (art. 1, co. 4, lett. c), l. n. 120/2007, come modificato dall'art. 2, co.1, lett. e), d.l. n. 158/2012)?

SI

4.6. Precisare i criteri utilizzati per la determinazione dei costi imputati alla libera professione:

L'Azienda rievoca i costi relativi all'attività libero professionale sia dalla Contabilità Generale che dalla Contabilità Analitica in parte in forma diretta ed in parte attraverso dei ribattimenti secondo i criteri stabiliti dalle linee guida della Regione Lombardia. L'Azienda precisa (nella nota integrativa al bilancio d'esercizio 2018) che dal bilancio dell'attività libero professionale risulta un margine positivo, che non è riscontrabile nella tabella di Nota integrativa " dettaglio CE-SAN ", in quanto nel prospetto non si tiene conto del fatto che il costo inerente l'indennità di esclusività medica di cui al CCNL dell'08/06/2000, pari ad euro 2.352.000,00=, escluso oneri, non viene contabilizzato tra i costi per l'attività libero professionale dal momento che detta indennità viene erogata a tutto il personale medico che ha optato per il rapporto esclusivo indipendentemente dal fatto che svolga l'attività libero professionale.

II. COMPONENTI NEGATIVE DEL BILANCIO	
A) ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	
5. L'acquisizione di beni e servizi appartenenti alle categorie merceologiche individuate dal DPCM 24/12/2015 (G.U. n. 32 del 9/2/2016) è avvenuta esclusivamente attraverso la Consip o le Centrali regionali di committenza ai sensi dei commi 548 e 549, l. n. 208/2015?	SI
5.1. Si sono verificati casi di proroghe di contratti relativi alle categorie merceologiche individuate dal DPCM 24/12/2015 oltre la data di attivazione di quelli aggiudicati dalla centrale di committenza (co. 550, l. n. 208/2015)?	SI
5.2. Indicare per ciascuna proroga di contratto la categoria merceologica, l'ammontare e la data di avvio della proroga: 1) Servizio di pulizia e sanificazione - Delibera proroga n. 579 del 25.10.2018 con decorrenza dal 01.11.2018 per 12 mesi per un importo complessivo di Euro 1.601.991,25 (iva inclusa). 2) Servizio di ristorazione - Delibera proroga n. 667 del 06.12.2018 con decorrenza dal 01.01.2019 sino al 31.03.2019 per un importo complessivo di Euro 148.465,58 (iva inclusa). 3) Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici, di condizionamento e tecnologici - Delibera proroga n. 604 del 31.10.2018 per C. 116.503,48=, IVA compresa, per il periodo dal 1.11.2018 al 31.12.2018.	
6. Dalle verifiche effettuate dall'ente è stata riscontrata l'esistenza di contratti con valori di acquisto di beni e servizi superiori di oltre il 20% ai corrispondenti prezzi di riferimento elaborati dall'ANAC (ex Autorità di vigilanza sui contratti pubblici), ai sensi dell'art. 15, co. 13, lett. b), d.l. n. 95/2012?	NO
6.1. Specificare gli affidamenti o rinnovi dei contratti per i quali sono emerse, nel 2018, significativi scostamenti di prezzo: 	
B) ACQUISTI DI PRESTAZIONI DA OPERATORI PRIVATI	
7. Sono stati adottati i provvedimenti per la riduzione, nel 2018, dei costi per l'acquisto di prestazioni da operatori privati accreditati per l'assistenza specialistica ambulatoriale e ospedaliera, in misura pari, rispetto al valore consuntivato nel 2011, al 2% (art. 15, co. 14, d.l. n. 95/2012)?	
7.1. In caso di risposta negativa, specificare i motivi: 	
8. Le prestazioni erogate dagli operatori privati accreditati nel 2018 hanno rispettato i tetti programmati?	
8.1. In caso di risposta negativa, elencare sinteticamente le criticità e i motivi ostativi che non hanno permesso il rispetto dei tetti programmati: 	
9. Vi sono in corso contenziosi per prestazioni erogate?	
9.1. Indicare l'entità complessiva presunta dei contenziosi in essere al 31 dicembre 2018 (valore in euro): 	
10. Le strutture private accreditate che operano nel territorio di competenza degli Enti del SSR erogano prestazioni sanitarie per conto del SSN sulla base di accordi contrattuali preventivamente sottoscritti?	
10.1. In caso di risposta negativa, è stata disposta la sospensione dell'accreditamento istituzionale, come previsto dall'art. 8-quinquies, co. 2-quinquies, del d.lgs. n. 502/1992, come introdotto dall'art. 79, co. 1-quinquies, del d.l. n. 112/2008?	

AR

C) ASSISTENZA FARMACEUTICA

11. Per l'assistenza farmaceutica sono stati attribuiti all'azienda obiettivi da parte della Regione?

11.1. In caso di risposta positiva, sono stati raggiunti?

11.2. n caso di risposta negativa, elencare sinteticamente le criticità e i motivi ostativi che non hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi:

11.2. L'azienda ha attivato forme di distribuzione dei farmaci diretta e/o per conto?

11.2.1. Indicare il costo delle seguenti voci, se il dato è disponibile:

	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
a) Spesa farmaceutica ospedaliera	1.050.248	1.063.218	1.662.757
b) Spesa per la distribuzione diretta	18.284.573	18.680.176	17.850.661
c) Spesa per la distribuzione per conto			
d) Spesa farmaceutica convenzionata			

11.2.2. Se il dato non è disponibile indicare i motivi:

11.3. Per l'acquisto di dispositivi medici (art. 15, co. 13, lett. f), d.l. n. 95/2012 e art. 9-ter, co. 1, lett. b), d.l. n. 78/2015) sono stati assegnati all'azienda obiettivi da parte della Regione?

11.3.1. In caso di risposta positiva, gli obiettivi assegnati sono stati raggiunti?

11.3.2. n caso di risposta negativa, elencare sinteticamente le criticità e i motivi ostativi che non hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi:

D) PERSONALE

12. Spesa per il personale

12.1 La spesa per il personale (da intendersi come costo di competenza dell'anno) nell'esercizio 2018 ha rispettato il limite previsto dall'art. 2, co. 71, della legge n. 191 del 2009, la cui vigenza è stata prorogata dall'art. 17, co. 3, d.l. n. 98/2011?

N.B.: la tabella va compilata con i dati richiesti anche se la Regione ha dettato disposizioni difformi. In questa ipotesi fornire le precisazioni del caso rispondendo anche alla domanda successiva (12.2).

SI

	Importi (euro)
SPESA PER IL PERSONALE 2004 *	38.226.000
<i>Al netto di:</i>	
Spese per arretrati di anni precedenti al 2004 per rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro	
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
Spese relative ad assunzioni a tempo determinato e ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca finanziati ai sensi dell'art. 12-bis del d.lgs. 502/92 e successive modificazioni	
Totale netto spesa 2004	38.226.000
1.4% della Spesa	535.164
Dato Spesa 2004 da considerare per il calcolo	(A) 37.690.836

	Importi (euro)
SPESA PER IL PERSONALE 2018 *	66.514.551
<i>Al netto di:</i>	
Spese per rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro intervenute successivamente al 2004	31.226.672
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	104.945
Spese relative ad assunzioni a tempo determinato e ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca finanziati ai sensi dell'art. 12-bis del d.lgs. 502/92 e successive modificazioni	
Totale netto Spesa 2018	(B) 35.182.934

Differenza tra la spesa 2018 e la spesa 2004 da considerare per il calcolo

(B)-(A) -2.507.902

Ha rispettato il limite

* Il dato relativo alla Spesa del personale deve essere considerato al lordo di oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, nonché della spesa per il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, con contratto di collaborazione

12.2 In caso di mancato rispetto del limite specificare i motivi:

SI precisa che, in attuazione della Legge Regionale n. 23 dell'11 agosto 2015, è stata costituita - a decorrere dal 1° gennaio 2016 - la nuova ASST "Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO", che ha incorporato l'ex Azienda Ospedaliera "Istituto Ortopedico Gaetano Pini" ed il Presidio Ospedaliero CTO, quest'ultimo facente parte dell'ex Azienda Ospedaliera "Istituti Clinici di Perfezionamento" fino al 31 dicembre 2015. Al fine di effettuare una omogenea comparazione dei dati 2018 - 2004, l'Azienda ha incorporato dal costo del personale quanto sostenuto per il Presidio Ospedaliero CTO pari ad € 20.927.516,00,= (deducendo l'ammontare dalla colonna "Spese per rinnovi contrattuali" in quanto non è prevista una voce più specifica).

12.3 L'ente, nell'ambito degli indirizzi fissati dalla Regione, ha dato attuazione all'art. 2, co. 72, della legge n. 191 del 2009:

Lettera a)

SI

Lettera b)

SI

12.3.1 In caso di risposta negativa ad almeno uno dei punti precedenti, specificare i motivi:

13. Nel costo del personale sono compresi i fondi per la retribuzione accessoria, maturata già nel diritto nel corso del 2018, ma non ancora corrisposta?

SI

13.1. La determinazione delle risorse dei fondi destinati al finanziamento della contrattazione integrativa rispetta gli indirizzi di coordinamento regionale ed i limiti fissati dal CCNL di riferimento e dalle norme di finanza pubblica (art. 23, co. 2, d.lgs. n. 75/2017)?

SI

13.1.1. In particolare:

a) gli oneri relativi alla contrattazione integrativa sono iscritti nel 2018 per complessivi (euro):

12.035.150

b) Il Collegio ha verificato la compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio nell'anno 2018 e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi di quanto previsto dall'art. 40-bis, co. 1, del d.lgs. n. 165/2001?

SI

14. Indicare al 31/12/2018 il costo delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP), anche ai fini del rispetto dell'art 9, co. 28, d.l. n. 78/2010: (valori in euro)

TIPOLOGIA	Anno 2009	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Incidenza 2018 su 2009	Incidenza 2018 su 2017	Incidenza 2018 su 2016
Personale dipendente a tempo indeterminato	41.863.619	39.073.739	38.359.000	38.178.171	91,20%	97,71%	99,53%
Personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa	1.309.000	1.459.950	2.215.000	3.864.726	295,24%	264,72%	174,48%
Personale con contratti di formazione-lavoro, altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro e lavoro accessorio	4.463.124	3.655.572	3.758.913	3.577.134	80,15%	97,85%	95,16%
Personale comandato (Costo del personale in comando meno rimborso del personale comandato come voci del conto economico B.2.B.2.4 E B.2.A.15.4 - A.5.B.1, A.5.C.1, A.5.D.1)	-26.930	-217.658	-123.241	50.747			
Altre prestazioni di lavoro	733.505	1.078.443	1.296.339	1.069.905	145,86%	99,21%	82,53%
Totale costo prestazioni di lavoro	48.342.318	45.050.046	45.506.011	46.740.683			

15. Il collegio verifica che i contratti di servizi non vengano utilizzati per eludere le norme relative al contenimento della spesa di personale?

SI

15.1. Evidenziare le criticità rilevate:

Si precisa che, in attuazione della Legge Regionale n. 23 dell'11 agosto 2015, è stata costituita - a decorrere dal 1° gennaio 2016 - la nuova ASST "Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO", che ha incorporato l'ex Azienda Ospedaliera "Istituto Ortopedico Gaetano Pini" ed il Presidio Ospedaliero "CTO", quest'ultimo facente parte dell'ex Azienda Ospedaliera "Istituti Clinici di Perfezionamento" fino al 31 dicembre 2015. Al fine di effettuare una omogenea comparazione dei dati 2018-2009, l'Azienda ha incorporato dal costo dell'anno 2018 quanto sostenuto per il Presidio ospedaliero CTO pari ad €. 20.927.515,00.-. Si fa presente inoltre che l'Azienda ha fatto ricorso a prestazioni di lavoro interne per €. 312.413,60.- per esigenze non temporanee e/o eccezionali. Alla voce "personale con contratti di formazione lavoro, altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro e lavoro accessorio" è stato esposto il contratto con Cooperative per la fornitura di prestazioni infermieristiche che per l'anno 2018 ammonta a €. 3.161.820,59.-.

16. L'ente sanitario si è avvalso, ai sensi del commi 542 e 543, l. n. 208/2015, della possibilità di indire procedure concorsuali straordinarie per l'assunzione di personale medico, tecnico-professionale e infermieristico e/o sono stati stipulati nuovi contratti di lavoro flessibile in deroga ai limiti di cui all'art. 9, co. 28, d.l. n. 78/2010?

NO

16.1. Le procedure concorsuali straordinarie per l'assunzione di personale sono state indette entro il 31 dicembre 2017 e concluse entro il 31 dicembre 2018?

16.2. In caso di risposta positiva, indicare la tipologia e il numero di personale assunto, la tipologia contrattuale utilizzata e le motivazioni; in caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

E) SISTEMI DI CONTROLLO DEI COSTI

17.1. L'Azienda ha attivato misure di controllo dell'appropriatezza prescrittiva in ambito ospedaliero?

SI

17.1.1. In caso di risposta affermativa, il collegio sindacale ritiene adeguate le misure di controllo adottate?

SI

17.1.1.2. In caso di risposta negativa, indicare quali misure e perché non sono ritenute adeguate:

17.2 L'Azienda ha attivato misure di controllo dell'appropriatezza prescrittiva in ambito territoriale?

17.2.1. In caso di risposta affermativa, il collegio sindacale ritiene adeguate le misure di controllo adottate?

17.2.2. In caso di risposta negativa, indicare quali misure e perché non sono ritenute adeguate:

17.3. L'azienda sanitaria ha svolto un'attività sistematica al fine di monitorare, prevenire e gestire il rischio sanitario ("risk management"), ai sensi del co. 539, l. n. 208/2015?

SI

17.3.1 In caso di risposta positiva, illustrare brevemente gli esiti e le criticità riscontrate; in caso di risposta negativa, specificare i motivi:

Criticità 2018: carrelli di emergenza pediatrici, consenso informato, prevenzione atti di violenza a danno degli operatori sanitari, check list sicurezza sala operatoria. Già nel corso del 2018 l'Azienda ha posto in essere azioni correttive che dovrebbero essere verosimilmente concluse entro il 2019.

17.4. Con riguardo al monitoraggio delle prestazioni ospedaliere, ed in particolare di quelle ad alto rischio di non appropriatezza indicate negli allegati 6A e 6B del D.P.C.M. 12 gennaio 2017, indicare:

Percentuale-obiettivo minimo, indicato dalla Regione, di cartelle cliniche da monitorare sul totale delle prestazioni ospedaliere erogate	Percentuale di cartelle cliniche effettivamente controllate	Percentuale, indicata dalla Regione, delle cartelle cliniche da controllare inerenti alle prestazioni ad alto rischio di non appropriatezza (DPCM 12.01.17, ALL. 6A e 6B)	Percentuale delle cartelle cliniche ad alto rischio di non appropriatezza (DPCM 12.01.17, ALL. 6A e 6B) effettivamente controllate dall'azienda sanitaria sul totale delle prestazioni erogate	Percentuale prestazioni di ricovero ospedaliero risultate non appropriate sul totale delle cartelle controllate
6,50%	6,50%	100,00%	100,00%	38,00%

17.5. È stato attivato da parte dell'ente un sistema di monitoraggio delle attività assistenziali e della loro qualità come previsto dal co. 522, l. n. 208/2015 e s.m.i.?

SI

17.5.1. In caso di risposta positiva, indicare gli esiti del monitoraggio; in caso di risposta negativa, specificare i motivi:

Gli esiti dell'attività condotta nel 2018 hanno evidenziato un netto miglioramento dell'indicatore relativo alla % di fratture femore operate entro 48h dall'ammissione che si è attestato nel 2018 al 82,6% superiore al valore atteso dal PNE e alla mediana di regione Lombardia pari al 76,92%.

17.5.2 Il sistema di monitoraggio delle attività assistenziali e della loro qualità è in raccordo con il sistema di monitoraggio regionale e in coerenza con il programma nazionale valutazione esiti?

SI

17.5.3. In caso di risposta negativa, specificare i motivi:

1. I dati di bilancio, indicati nel prospetto di stato patrimoniale, concordano con il modello S.P. allegato alla M.I. così come previsto dal d.lgs. n. 118/2011?	SI
I. STATO PATRIMONIALE ATTIVO	
A) IMMOBILIZZAZIONI	
2. L'Azienda ha acquisito beni con contributi in conto capitale da Regione o con forme di finanziamento degli investimenti ad essi assimilate dal d.lgs. n. 118/2011 (contributi in conto capitale dallo Stato e da altri enti pubblici; lasciti e donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni; conferimenti, lasciti e donazioni di immobilizzazioni da parte dello Stato, della Regione, di altri soggetti pubblici o privati)?	SI
2.1. L'ammortamento di beni acquisiti con contributi in conto capitale da Regione o con forme di finanziamento degli investimenti ad essi assimilate dal d.lgs. n. 118/2011 è stato sterilizzato tramite lo storno a conto economico di quote di tali contributi, commisurate all'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono?	SI
2.2. Nel caso di cessione di beni acquisiti tramite contributi in conto capitale da Regione o con forme di finanziamento degli investimenti ad essi assimilate:	
2.2.1. Laddove si sia prodotta una minusvalenza, la minusvalenza è stata sterilizzata stornando a provento una quota di contributo commisurata alla minusvalenza stessa?	SI
2.2.2. Laddove si sia prodotta una plusvalenza, la plusvalenza è stata direttamente iscritta in una riserva del patrimonio netto, senza influenzare il risultato economico dell'esercizio?	SI
2.2.3. I proventi della dismissione sono stati destinati al finanziamento di nuovi investimenti?	SI
2.2.4. E' stata rispettata la regola per la quale il nuovo acquisto può essere effettuato solo successivamente all'incasso dei proventi della dismissione (DM 17 settembre 2012, I bilanci delle aziende, Documento n. 1, Sterilizzazione degli ammortamenti, cap. 5, pag. 9)?	SI
3. L'Azienda ha acquisito beni tramite stipulazione di mutuo?	NO
3.1. Il Collegio ha verificato che non siano stati sterilizzati gli ammortamenti delle immobilizzazioni acquisite con mutuo?	
4. Per i beni la cui acquisizione sia stata finanziata con l'utile d'esercizio, il Collegio ha verificato che gli ammortamenti non siano stati sterilizzati?	
5. Il sistema informativo aziendale associa a ciascun cespite la relativa fonte di finanziamento, quale base per l'identificazione degli ammortamenti da sterilizzare?	SI
6. Le immobilizzazioni, eccezion fatta per quelle acquistate nell'esercizio 2018 utilizzando contributi in conto esercizio, sono state ammortizzate sulla base dei coefficienti previsti dall'allegato 3 al d. lgs. 118/2011?	SI
6.1. In caso di risposta negativa, motivare, distinguendo tra (X) utilizzo di aliquote più elevate a seguito di autorizzazione regionale e (Y) altre motivazioni:	
Le aliquote d'ammortamento applicate sono quelle fissate dal D.lgs. n. 118/2001 ad eccezione degli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili per i quali le aliquote, per disposizione regionale (D.G.R. n. 937/2010), sono state elevate al 6,5% dall'esercizio 2011.	
7. Le immobilizzazioni acquistate nell'esercizio 2018 utilizzando contributi in conto esercizio:	
a. sono state ammortizzate per il 100% del loro valore (art. 29, co. 1, lett. b), d.lgs. n. 118/2011);	
b. sono state ammortizzate sulla base dei coefficienti previsti dall'allegato 3 al d. lgs. 118/2011, provvedendo nel contempo a stornare dal conto esercizio al conto capitale la quota del contributo utilizzato;	
c. altro;	
Se altro, specificare di seguito:	
8. Nel 2018 sono stati dichiarati fuori uso ed eliminati dalle immobilizzazioni beni per il seguente importo - indicare l'importo al netto del fondo ammortamento - (euro):	
Beni dichiarati fuori uso ed eliminati	2018 3.394
9. Il collegio sindacale ha verificato che l'azienda proceda alla regolare tenuta degli inventari dei beni mobili, nonché al loro costante aggiornamento?	SI
Indicare la data dell'ultimo aggiornamento	
31/12/2009	
9.1. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti, indicando anche la data dell'ultimo aggiornamento:	
Successivamente al 2009, il dirigente UOC Gestione Acquisti e Logistica ha dichiarato: per il piano PIM, sono state effettuate a campione ricognizioni di un Servizio o Reparto o Ufficio, per il presidio CTO, nel corso del 2018 sono proseguite le attività di controllo dell'inventario di costituzione dell'ASST (V. precedente punto 19.1 pag. 9).	
9.2. Il collegio sindacale ha accertato, almeno a campione, l'esistenza fisica dei principali beni materiali:	

A seguito delle intese intercorse tra Corte dei conti e MEF – Dipartimento del Tesoro, per l'esame dei dati relativi agli organismi partecipati dagli enti sanitari, sono state adoperate l'applicativo Partecipazioni (Implementato dal MEF - Dipartimento del Tesoro) al fine dell'esame dei dati relativi agli organismi partecipati dagli enti sanitari.

I revisori dovranno perciò controllare la coerenza delle informazioni inserite dagli enti nella banca dati del Dipartimento del Tesoro (al sensi del d.l. n. 30/2014/Art. 17, co. 4) con quelle rilevabili dalla documentazione oggetto di verifica da parte dell'Organo di revisione. Nel caso di omessa o incompleta comunicazione dei dati, i revisori dovranno segnalare alla competente struttura dell'ente la necessità di inserire le informazioni carenti.

Al fine di poter esercitare l'attività di controllo, essi dovranno accreditarsi sul Portale Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it/> come utenti dell'applicativo Partecipazioni (per l'ente di cui sono revisori), seguendo la procedura guidata di registrazione e consultando le istruzioni reperibili sul medesimo sito.

Per una prima verifica sulla completezza delle informazioni sugli organismi partecipati dichiarati dall'ente nella banca dati sopra indicata, si richiede al collegio sindacale di riportare alcune informazioni essenziali su detti organismi.

[illegible]

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

11. Nella valutazione delle rimanenze si è tenuto conto anche di eventuali scorte di reparto e di scorte di proprietà dell'azienda ma fisicamente ubicate presso terzi (per esempio nell'ambito della distribuzione per nome e per conto)?

12. Il costo delle rimanenze di beni fungibili è calcolato con il metodo della media ponderata (art. 29, co. 1, lett. a), d.lgs. n. 118/2011)?

12.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

12.2. Il Collegio sindacale ha verificato nel corso del 2018 che l'azienda proceda al costante monitoraggio dei farmaci scaduti e/o prodotti soqgetti a scadenza?

4.2.2.1 In caso di risposta positiva, illustrare la procedura e gli esiti del monitoraggio; in caso di risposta negativa, fornire chiarimenti;

C) CREDITI

13. I crediti per contributi in conto capitale dallo Stato, dalla Regione e da altri Enti pubblici sono supportati da apposito provvedimento di assegnazione?

SI

14. Indicare le voci che compongono i crediti iscritti dall'Azienda verso la Regione o Provincia autonoma e verso Aziende sanitarie pubbliche al 31/12/2018:

14.1. Crediti v/Regione o Provincia autonoma per spesa corrente

Anno	Valore nominale (euro)	Fondo Svalutazione
totale al 31.12.2018	13.058.197	0
<i>di cui relativi all'anno:</i>		
- 2014 e precedenti	3.556.351	
-2015	3.795.441	
-2016	2.947.000	
-2017	882.890	
-2018	1.876.515	

14.2. Crediti v/Regione o Provincia autonoma per versamenti a patrimonio netto

Anno	Valore nominale (euro)	Fondo Svalutazione
totale al 31.12.2018	18.481.948	0
<i>di cui relativi all'anno:</i>		
- 2014 e precedenti	2.999.490	
-2015	70.384	
-2016	732.491	
-2017	3.599.635	
-2018	11.079.948	

14.3. Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche

	Valore nominale (euro)	Fondo Svalutazione
totale al 31.12.2018	26.451.186	0
<i>di cui relativi all'anno:</i>		
- 2014 e precedenti	95.869	
-2015	276.445	
-2016	4.945.139	
-2017	5.194.873	
-2018	15.938.860	

14.4. Il fondo svalutazione crediti è stato calcolato sulla base del seguente criterio:

L'Azienda non ha iscritto la svalutazione crediti relativa all'anno 2018, nel rispetto delle indicazioni regionali.

II. STATO PATRIMONIALE PASSIVO

D) UTILE/PERDITA

15. Indicare per le perdite iscritte in bilancio, i dati di seguito richiesti in riferimento ai relativi anni:

Anno	PERDITA DI ESERCIZIO	eventuali somme assegnate per ripiano perdite	quota incassata delle somme assegnate per ripiano perdite	modalità di copertura (in caso di intervento della Regione, indicare anche gli estremi del provvedimento)	utile o perdita corrispondente al ricalcolo degli ammortamenti	utili portati a nuovo o perdita non ancora coperta al 31/12/2018
2018						
2017						
2016						
2015						
2014 e prec.						
Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2018 (l'importo deve corrispondere alla somma delle voci A.V), A.VI) e A.VII) dello Stato Patrimoniale)						0

15.1. Il Collegio ha accertato che i contributi per ripiano perdite corrispondono alle deliberazioni regionali?

15.1.1. In caso di mancato accertamento o accertamento negativo indicare i motivi:

15.2 L'eventuale utile d'esercizio 2018 è stato (inserire ammontare in euro):

- (I) portato a compensazione delle perdite portate a nuovo
- (II) accantonato a riserva al fine di finanziare nuovi investimenti
- (III) accantonato a riserva senza una esplicita finalizzazione
- (IV) altro specificare:

E) FONDO RISCHI ED ONERI

16. Sono state correttamente compilate le tabelle da 37 a 40 del punto 12 della nota integrativa (DM 20 marzo 2013)?

16.1. Osservazioni:

Le Linee guida di Regione Lombardia in materia di redazione di bilancio consuntivo non prevedono la compilazione delle tabelle in questione, ma di tabelle aventi altri format. Nei contenuti vi è una sovrapposizione delle tabelle. Il Direttore della UO "Economico-Finanziaria" ha tuttavia compilato le tabelle in questione che vengono allegate al presente questionario.

16.2. Il Collegio sindacale ha attestato nella propria relazione l'avvenuto rispetto degli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione dei fondi rischi e oneri e al relativo utilizzo, avendo riguardo alla normativa vigente e ai corretti principi contabili, nonché alle procedure amministrativo-contabili in essere nell'azienda?

Osservazioni:

16.3. Le passività potenziali definite possibili (in relazione al loro grado di realizzazione e di avveramento, cfr. OIC 31. Fondi e TFR) sono state indicate in nota integrativa?

16.4. Le quote inutilizzate di contributi vincolati di parte corrente, nelle fattispecie indicate dal modello CE (voce 8.16.C e relative sottovoci), sono state accantonate negli appositi fondi spesa?

16.5. Con riferimento ai rischi per i quali è stato costituito un fondo, esiste la possibilità di subire perdite addizionali rispetto agli ammontari stanziati?

16.5.1. Indicare l'ammontare delle possibili perdite addizionali rispetto agli ammontari stanziati:

16.6. Esistono rischi probabili, a fronte dei quali non è stato costituito un apposito fondo per l'impossibilità di formulare stime attendibili?

16.6.1. In caso di risposta positiva, illustrare quali sono i rischi probabili e le valutazioni formulate:

F) DEBITI

17. Nel punto 14 della nota integrativa (DM 20 marzo 2013) è puntualmente rappresentata la situazione debitoria dell'ente?

SI

17.1. Osservazioni:

18. Nel corso del 2018 sono state effettuate operazioni di transazione dei debiti?

NO

18.1. In caso di risposta affermativa, illustrare le operazioni effettuate

19. Indicare le voci che compongono i debiti iscritti dall'Azienda verso la Regione o Provincia autonoma e verso Aziende sanitarie pubbliche al 31/12/2018:

19.1. Debiti v/ Regione o Provincia autonoma - D.III)		
Anno	Importo (euro)	
totale al 31.12.2018	0	
di cui relativi all'anno:		
- 2014 e precedenti		
-2015		
-2016		
-2017		
-2018		

19.2. DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE - D.V)		
Anno	Importo (euro)	
totale al 31.12.2018	14.542.418	
di cui relativi all'anno:		
- 2014 e precedenti	12.175.303	
-2015	6.702	
-2016	181.326	
-2017	371.239	
-2018	1.807.848	

20. Debiti v/fornitori.
Il Collegio ha accertato:

Debito al 31/12	Debiti verso fornitori (totale) (c+a+b)	Debiti verso fornitori non ancora scaduti (debiti non ancora soggetti a pagamento in quanto il termine di dilazione previsto in fattura non è spirato) (a)	Debiti verso fornitori scaduti (debiti soggetti a pagamento) (b)	Indicatore di tempestività dei pagamenti
2018	21.120.046	19.957.724	1.162.322	-11
2017	24.430.373	14.204.296	10.226.077	15
2016	21.182.321	15.308.357	5.873.964	11

20.1. Per l'esercizio 2018, l'indicatore di tempestività dei pagamenti, prescritto dall'art. 41 del d.l. n. 66/2014, è stato determinato come indicato nel d.p.c.m. 22/09/2014?

SI

In caso di risposta negativa, precisare la metodologia utilizzata per il calcolo dei giorni medi di pagamento:

20.2 L'ente ha allegato al bilancio di esercizio il prospetto attestante i pagamenti, relativi a transazioni commerciali, effettuati oltre il termine previsto dal d.lgs. n. 231/2002 (60 giorni)?

NO

20.2.1 In caso di superamento dei predetti termini, illustrare brevemente le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti:

Come specificato nella relazione del D. G. sulla gestione dell'esercizio 2018 (pag.25), a decorrere dal mese di febbraio 2018, l'ASST è in linea con i tempi medi di pagamento dei fornitori ed ha rispettato la normativa in materia.

20.2.2 Il Collegio dei revisori, nel caso di pagamenti oltre i termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, ha verificato le attestazioni allegate al bilancio di esercizio (art. 41, co. 1, d.l. n. 66/2014)?

SI

20.2.3 Indicare i pagamenti effettuati nel corso del 2018:

(importi in euro)

Pagamenti (ammontare) effettuati durante il 2018 per anno di emissione fattura						Importo dei pagamenti effettuati oltre i termini previsti dal DPCM 22/09/2014
Ante 2015	2015	2016	2017	2018	Totale pagamenti 2018	
145	53.386	3.378.603	14.939.323	45.393.496	63.764.953	10.282.453

20.2.4 Indicare i debiti verso fornitori al 31/12/2018 per anno di formazione:

(importi in euro)

Debiti verso fornitori al 31/12/2018 per anno di emissione fattura						Totale debiti verso fornitori al 31/12/2018	Cella controllo con domanda 20
Descrizione	Ante 2015	2015	2016	2017	2018		
Debiti verso fornitori	2.352.540	754.371	1.094.380	135.441	16.783.314	21.120.046	
- di cui in contenzioso giudiziale o stragiudiziale	2.352.540	754.371	150.507	20.142	3.270.595	6.548.155	

21. Gli interessi passivi per ritardato pagamento ai fornitori hanno subito la seguente evoluzione: (specificare se gli interessi passivi derivano da pagamenti diretti o da "factoring" regionale)

Importo iscritto nel conto economico a qualsiasi titolo (interessi passivi, accantonamenti per interessi di mora, sopravvenienze ecc.)		
Esercizio	da factoring regionale	diretti
2018	0	
2017	0	
2016	323	

22. Alla chiusura dell'esercizio è stato iscritto nello stato patrimoniale un fondo per interessi moratori e per oneri di ritardato pagamento di (euro):

consistenza iniziale	accantonamenti dell'esercizio	utilizzi	fondo al 31/12

sulla base dei seguenti criteri:

ANNOTAZIONI

Precisazione al punto 20.2: l'Ente ha allegato al Bilancio d'esercizio il prospetto attestante i pagamenti relativi a transazioni commerciali, effettuati oltre i termini previsti dal D.lgs. n. 232/2002 (60 giorni)?

L'Azienda, pur non allegando al Bilancio d'esercizio 2018, la documentazione di cui al D.L. n. 66/2014, ha provveduto a:

- 1) comunicare alla Regione Lombardia i pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati oltre i 60 giorni e l'indicatore di tempestività in data 31 gennaio 2019, come da indicazioni regionali, per l'invio della relazione illustrativa al MEF;
- 2) pubblicare l'indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale -11,56 e al 31-12-2018: - 13,75), come specificato nella relazione del D.G. sulla gestione dell'esercizio 2018 (pag.25).

Precisazione metodologica: Il Collegio Sindacale che ha redatto il presente questionario si è insediato a far data dal 26.06.2019. Si rinvia al verbale n. 4 del 25.09.2019 in cui è sintetizzata la metodologia utilizzata dal Collegio Sindacale in carica per la compilazione del presente questionario.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'M' followed by a 'K'.

ATTESTAZIONI FINALI

La presente relazione è stata approvata all'unanimità?

In caso di dissenso, si indicino le principali ragioni

SI

Si attesta che le informazioni contenute nella presente relazione sono state desunte dagli atti e dalle evidenze contabili

Milano

li, 26/9/19

Il Collegio sindacale

Volentieri
Allegato
Wave Puffie

ATTESTAZIONI FINALI

Si attesta che le informazioni contenute nella presente relazione sono state desunte dagli atti e dalle evidenze contabili della Gestione Sanitaria Accentrata

Il,

Il Terzo Certificatore